

Morto tra i rifiuti, indagato il figlio

Pubblicato: Mercoledì 28 Novembre 2007

E' indagato per omissione di soccorso il figlio dell'uomo morto tra i rifiuti ieri pomeriggio, 27 novembre, a Cuasso al Monte. Lo ha deciso il pubblico ministero Tiziano Masini, che si sta occupando del caso. Il sostituto procuratore ha disposto l'autopsia [sul cadavere dell'uomo di 82 anni](#) che avrebbe rantolato tra i sacchi del pattume accatastati dentro l'abitazione, in casa, prima che entrassero i soccorritori del 118. L'esame stabilirà l'esatta causa della morte e l'ora del decesso, anche se vi sono pochi dubbi sul fatto che sia morto ieri, come risulterebbe dai primi esami effettuati.

Rimane da chiarire se la telefonata che il figlio ha fatto ai soccorritori sia stata tempestiva o meno. E da questa circostanza potrebbe dipendere la valutazione sulla posizione del tecnico informatico, che nonostante le tremende condizioni del padre e dell'abitazione aveva il computer acceso e avrebbe continuato a lavorare come se nulla fosse.

L'anziano era in condizioni terribili, svestito e con un piede vicino alla cancrena. Il pm ha disposto una perizia [nell'abitazione, dichiarata inagibile, e che oggi sarà sgomberata dalla montagna di rifiuti](#). La Procura ha verificato le condizioni sanitarie del figlio informatico, rilevando che non sussistevano perizie che ne dichiarassero la incapacità di intendere e di volere. Questa mattina, a quanto si apprende, il sindaco del paese ha disposto un tso (trattamento sanitario obbligatorio) per l'uomo.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it